



COMMISSARIO di GOVERNO
..per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1820 del 14/11/2025

Oggetto: PATTO PER IL SUD – CL_17824 - Sovracomunale (CL) – “Messa in sicurezza della SP23 tratto Serradifalco-Montedoro” – CUP J19D16005200001 – Codice ReNDiS 19IRD94/G1 – Codice Caronte SI_1_17824.

Pagamento compensi spettanti al RUP ed al Direttore dei lavori per le attività svolte al SAL n. 3 a tutto il 16.09.2025. Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le

aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoke, disposizioni finanziarie”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;



- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "*Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18*



aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

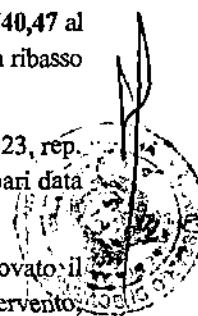
Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione



- n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato dal codice interno **CL_17824 - Sovracomunale (CL)** – *“Messa in sicurezza della SP23 tratto Serradifalco-Montedoro”* – CUP J19D16005200001 – Codice ReNDiS 19IRD94/G1 – Codice Caronte SI_1_17824, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’;
- Visto** il Decreto n. 11 dell'8 gennaio 2021 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Giuseppe Milazzo l'Ing. Luigi La Rocca, già individuati con Determina Dirigenziale n° 163 del 15/06/2020, sono stati confermati rispettivamente quale Responsabile Unico del Procedimento e supporto al RUP;
- Visto** il Decreto n. 1535 del 12/10/2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l' Ing. Vincenzo Piombino, in atto funzionario presso il Comune di Montedoro (CL), è stato nominato Direttore dei lavori, misure e contabilità e CSE;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1817 del 28/11/2022 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo di € 2.850.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1884 del 06/12/2022 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno **CL_17824 - Sovracomunale (CL)** – *“Messa in sicurezza della SP23 tratto Serradifalco-Montedoro”* – Codice Caronte SI_1_17824;
- Visto** il Verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge del 18/02/2023, acquisito agli atti in data 20/02/2023 con prot. n. 2309, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei 385 giorni stabiliti per l'ultimazione dei lavori, è stato fissato quale termine ultimo il 09/03/2024;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 358 del 23 febbraio 2023 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **CL_17824 - Sovracomunale (CL)** – *“Messa in sicurezza della SP23 tratto Serradifalco-Montedoro”* – Codice Caronte SI_1_17824, in favore dell'operatore economico **“COGECA SRL”**, in ragione del ribasso economico del **31,0133%** offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di **€ 1.473.540,47** al netto dell'I.V.A., di cui **€ 1.407.148,95** per lavori ed **€ 66.391,52** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 11 maggio 2023, rep. n. 959/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **“COGECA SRL”** registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 15896 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 1101 del 13.06.2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è approvato il contratto di cui sopra, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari a **€ 2.054.687,19**, e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a **€ 12.394,31**, è stato impegnato l'importo pari ad **€ 2.042.292,88**, ed è stato disposto il pagamento dell'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo pari ad **€ 294.708,10** oltre IVA;
- Visto** il Decreto n. 2177 del 20.12.2023 con il quale è stato disposto il pagamento dell'importo di **€ 286.762,08** oltre IVA relativo al SAL n. 1 a tutto l'11 dicembre 2023 a favore della **COGECA SRL**;
- Vista** la nota del 05.02.2024, acquisita agli atti in data 6 febbraio 2024 con prot. n 1559, con la quale il RUP, a



seguito della richiesta di proroga di mesi 6 avanzata dall'impresa in data 10.01.2024 e del parere favorevole del Direttore dei Lavori, ha concesso una proroga di 90 giorni;

- Preso atto** che, a seguito della rettifica apportata dal Rup in riferimento al numero dei giorni previsti per l'esecuzione dei lavori, pari a 331 come stabilito dall'art. 6 del contratto e, pertanto, con un decremento di giorni 54 rispetto a quanto indicato nel verbale di consegna del 18.02.2023, nonché dei giorni 90 di proroga dallo stesso concessi, la data di ultimazione dei lavori è stata fissata al 13.04.2024;
- Visto** il Verbale del 5 aprile 2024, redatto dal D.L. e dal RUP, firmato dall'impresa appaltatrice, con il quale è stata disposta la sospensione dei lavori;
- Visto** il Decreto n. 597 del 18.04.2024 con il quale è stato disposto il pagamento dell'importo di € 349.254,40 oltre IVA relativo al SAL n. 2 a tutto il 04/03/2024;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 9.047,75;
- Visto** il Decreto n. 1441 del 18/09/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, al fine di dare seguito a quanto disposto dal Decreto n. 998 del primo luglio 2024 sopracitato, tra l'altro è stato approvato un nuovo Quadro economico per un importo complessivo pari ad € 2.063.734,94;
- Visto** il decreto n. 1056 del 17/07/2025 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante, redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) comma 1 lett. b) e comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.m.ii.. ed è stato approvato il nuovo Quadro economico per un importo complessivo pari ad € 2.054.154,14, come di seguito riportato:

CL 17824 SOVRACOMUNALE - QUADRO ECONOMICO			
A	SOMMANO I LAVORI	€ 2.229.826,08	
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 126.429,55	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 2.103.396,53	
	Importo del ribasso (31,0133%)	€ 652.332,68	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 1.451.063,85	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 126.429,55	
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 1.577.493,40
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui Lavori	€ 347.048,55	
B.2	Analisi di laboratorio	€ 0,00	
B.3	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (di cui € 11.794,31 già impegnati con decreti n. 556/2023 e n. 9111/2023)	€ 35.677,22	
B.4	Spese per caratterizzazione materiali IVA inclusa	€ 5.000,00	
B.5	Indagini geologiche IVA inclusa	€ 0,00	
B.6	Direzione Lavori e contabilità IVA inclusa	€ 0,00	
B.7	Collaudo statico oneri ed IVA inclusi	€ 21.782,31	
B.8	Collaudo amministrativo oneri ed IVA inclusi	€ 15.265,32	
B.9	Spese commissione di gara	€ 0,00	
B.10	Pubblicazioni bando di gara	€ 2.836,86	
B.11	Contributo ANAC (già impegnato con decreto n. 360/2023)	€ 600,00	
B.12	Recupero somme progettazione	€ 10.000,00	
B.13	Imprevisti	€ 0,00	
B.14	Spese generali	€ 9.047,75	
B.15	Per relazione geologica in corso d'opera IVA inclusa	€ 5.000,00	
B.16	oneri di accesso in discarica	€ 8.500,00	
B.17	Calcoli idraulici IVA inclusa	€ 5.902,73	
B.18	Accantonamento caro materiali	€ 10.000,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 476.660,74
	TOTALE (A+B)		€ 2.054.154,14



COMMISSARIO di GOVERNO

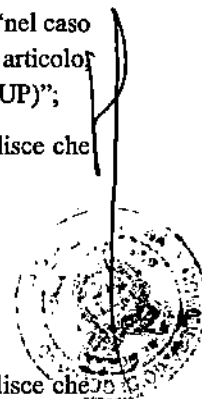
Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091/9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

- Visto** il verbale di ripresa parziale dei Lavori del 28/07/2025 sottoscritto dall'impresa esecutrice, dal D.L. e dal RUP, acquisito agli atti in data 29/07/2025 con prot. n. 8424 con cui è stato stabilito che i lavori in oggetto, ad esclusione delle sole opere riguardanti i ponticelli, fossero ripresi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente verbale e, la loro ultimazione, in conseguenza del termine contrattuale originario assegnato e delle successive proroghe è stata fissata per il 04/09/2025;
- Vista** la pec del 27/11/2025, acquisita agli atti in data 28/11/2025 con prot. n. 13323 con la quale il RUP ha trasmesso:
- Il Certificato di ultimazione dei Lavori del 07/11/2025, in riferimento al verbale di ripresa parziale dei Lavori del 28/07/2025 sopracitato, sottoscritto dall'impresa esecutrice, dal D.L. e dal RUP, con cui è stato certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 20/10/2025, ed in considerazione dei 46 giorni di ritardo è stata applicata una penale come previsto all'art. 7 del contratto di appalto;
 - Il Verbale di ripresa dei lavori del 27/11/2025 sottoscritto dall'impresa esecutrice, dal D.L. e dal RUP, con cui, tra l'altro, è stata stabilita quale nuova data di ultimazione dei Lavori il 25/01/2026;
- Visto** il Decreto n. 1776 del 05.12.2025 con il quale è stato disposto il pagamento dell'importo di € 301.308,95 oltre IVA, relativo al SAL n. 3 a tutto il 16/09/2025;
- Visto** il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;
- Considerato** che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:
- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
 - la percentuale del 1% per lo svolgimento dell'attività di Collab.ri Ammin.vi a Supporto del RUP;
 - la percentuale del 23% per lo svolgimento dell'attività di Direzione dei Lavori;
- Dato atto** che non risultano attivate le figure professionali di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;
- Accertato** che il comma 10 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che "nel caso in cui non risultino attivate le figure di collaborazione di cui alla lettera i) del comma 6 del citato articolo le indennità vengano corrisposte alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP)";
- Considerato** che l'art. 5 comma 7 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce che l'incentivo spettante al Supporto al RUP sia corrisposto come di seguito riportato:
- fase di approvazione della progettazione posta a base di gara : 40%;
 - fase pubblicazione bando di gara : 10%;
 - fase di esecuzione del contratto: 40% in ragione dell'avanzamento del contratto;
 - fase di collaudo: 10% ad approvazione del certificato di collaudo;
- Considerato** che l'art. 7 comma 2 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1322/2020 stabilisce che l'incentivo spettante al Direttore dei Lavori sia corrisposto in ragione degli Stati di Avanzamento Lavori sino alla concorrenza del 90%, mentre il restante 10% dopo l'approvazione del certificato di collaudo;
- Vista** l'atto contabile SAL n. 3 a tutto il 16.09.2025 dal quale si evince che la percentuale di lavori eseguiti è pari al 78,09 %;
- Vista** la nota del 09.12.2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13893, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 2.982,17, relativo agli incentivi spettanti allo stesso ed al Direttore dei lavori per l'attività svolta al SAL n. 3 a tutto il 16.09.2025;



Considerato che, per mera svista, l'importo calcolato dal RUP nella proposta di cui sopra risulta errato in quanto non comprende l'incentivo spettante al RUP in assenza dei Coll.ri Amm.vi a supporto, per cui l'importo effettivo da corrispondere, ricalcolato d'ufficio, è pari a € 3.021,02, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori			€ 2.229.826,08				
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)			€ 35.677,22				
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Percentuale di avanzamento lavori al SAL n. 3	Incentivo totale lordo da corrispondere	A detrarre importi già corrisposti	Incentivo da corrispondere al SAL n. 3
Geom. Giuseppe Milazzo	RUP	25%	40%	78,09%	€ 2.786,03	€ 1.814,64	€ 971,39
	COLL.AMM.VI A SUPPORTO DEL RUP	1%	40%	78,09%	€ 111,44	€ 72,59	€ 38,85
Ing. Vincenzo Piombino	D.L. E CSE	23%	90%	78,09%	€ 5.767,09	€ 3.756,31	€ 2.010,78
							€ 3.021,02

Vista la dichiarazione del Geom. Giuseppe Milazzo, acquisita agli atti in data 24.11.2025 con prot. n. 13090, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Vista la dichiarazione dell' Ing. Vincenzo Piombino, acquisita agli atti in data 24.11.2025 con prot. n. 13090, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 3.021,02, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettanti al RUP Geom. Giuseppe Milazzo nonché al Direttore dei lavori e CSE Ing. Vincenzo Piombino per l'attività svolta al SAL n. 3 a tutto il 16.09.2025, dell'intervento de quo, secondo la ripartizione proposta dal RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento identificato con codice interno **CL_17824 - Sovracomunale (CL) - "Messa in sicurezza della SP23 tratto Serradifalco-Montedoro"** - CUP J19D16005200001 - Codice ReNDiS 19IRD94/G1 - Codice Caronte SI_1_17824, il pagamento della somma complessiva di **€ 3.021,02 (tremilaventuno/02)**, di cui € 1.010,24 spettanti al RUP Geom. Giuseppe Milazzo ed € 2.010,78 al Direttore dei lavori e CSE Ing. Vincenzo Piombino per l'attività svolta al SAL n. 3 a tutto il 16.09.2025, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della **Tesoreria Unica IBAN IT56R0100004306TU0000025180** intestato al Comune di Montedoro, intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Caltanissetta.

Articolo 3 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 3.021,02**, di cui al superiore articolo, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1101 del 13.06.2023 (voce B.3), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

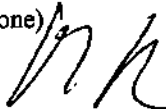
Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it)



ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)



Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)

